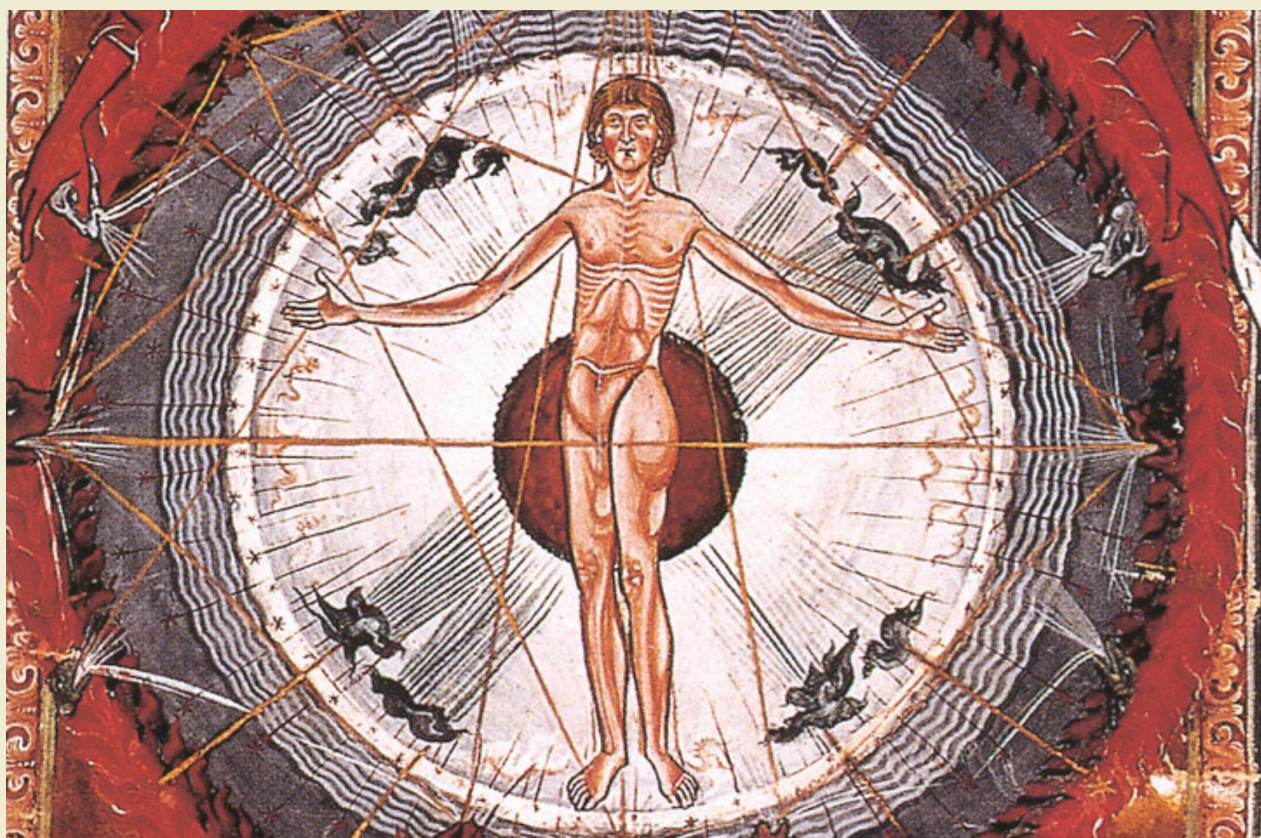


28 NOVEMBRE - ORE 17.30
Castello Boccanegra a San Martino

VISITA GUIDATA ore 16.45

Musica, miracoli e medicina **Ensemble 400**

Alberto Longhi voce e percussioni
Giuliano Lucini liuto
Vera Marengo voce e viella
Maria Notarianni arpa
Anna Rapetti voce
Marcello Serafini viella



E' noto il potere curativo della musica e gli effetti che può avere su anima e corpo: il corpus del pensiero medievale è ricco di spunti che mettono in relazione musica e medicina, passando inevitabilmente per una zona "occulta e magica", legata a credenze popolari e al sapere dell'epoca. Il programma di Ensemble 400 ne esplora i nessi presentando composizioni della scienziata e musicista Hildegard von Bingen, oltre a una scelta di "Cantigas de miragres" (miracoli) dalla raccolta duecentesca di Alfonso X il Saggio e ad altre curiose composizioni coeve. (da completare)

PROGRAMMA

Hildegard von Bingen:

O nobilissima viriditas

Cum erubuerint

Dalle Cantigas de Santa Maria (Alfonso X el Sabio):

A que por muy gran fremosura (Cantigas de Santa Maria, n. 334)

Ben per esta aos (Cantigas de Santa Maria, n. 221)

Mio grandes noit e dia (Cantigas de Santa Maria, n. 57)

Como podens per sas culpas (Cantigas de Santa Maria, n. 236)

A Santa madre d'aquele (Cantigas de Santa Maria, n. 236)

BIOGRAFIA

ENSEMBLE 400

Nato nel 2008 dall'incontro di musicisti esperti nel settore della musica antica attorno al corso di specializzazione in Polifonia rinascimentale tenuto da Diego Fratelli, Ensemble 400 è all'interno di Musicaround il gruppo specializzato nel repertorio medievale tra XIII e XV secolo. Si tratta di un gruppo stabile che negli anni si è dedicato allo studio e all'esecuzione del repertorio italiano e francese dei secoli XIII-XVI suonando con copie di strumenti d'epoca (vielle, arpa, organo portativo, liuto e chitarra rinascimentale, percussioni, voci), leggendo direttamente dalle fonti originali e preparando diversi programmi di concerto.

La formazione base (Marcello Serafini, Giuliano Lucini, Maria Notarianni con la voce di Vera Marengo) può estendersi a 7 musicisti a seconda dei programmi proposti. I componenti hanno lavorato insieme anche nelle formazioni Ring Around Quartet & Consort (Frottole, Naxos, 2015) e Musicaround Ensemble (Il Canto della Sibilla, Dynamic, 2020) e dal 2008 sono docenti ai corsi "Scintille di Musica Antica".

Ensemble di particolare impatto e affiatamento, ha tenuto numerosi concerti con repertorio sacro e profano in Italia, Francia e Svizzera, ospite di Stagioni e Festival

internazionali tra cui I Concerti del Quirinale, Concerts rencontres du musée de Cluny, Saison Musical di Maurepas, Festival della Valle d'Itria, Gubbio Festival, Canti Sacri nel Mediterraneo, Cantar di Pietre, Lo Spirito della Musica di Venezia, Suoni in Cammino, La Voce e il Tempo, Festival dell'Ascensione, GOG, InCanto Armonico, FestivalAlContrario, Festival di Musica Antica di Gratteri, MedFest - Festival del Medioevo, Festival Anima Mea.

Nel maggio 2022 l'ensemble ha affiancato il prof. Alessandro Barbero in occasione di una conferenza su Dante a Palazzo Ducale di Genova per La storia in Piazza.

Nel dicembre 2021 ha presentato ai Concerti del Quirinale il programma "La musica delle Sfere", eseguito con successo in molte altre occasioni, ultima delle quali al Festival Anima Mea di Bari, insieme all'astrofisico Giovanni Covone.

Nel gennaio 2024 esce per l'etichetta Musicaround il primo lavoro discografico del gruppo: si tratta di "Contre le temps", disponibile sulle principali piattaforme online. www.ensemble400.it

CASTELLO BOCCANEGRA

Nascosto fra i padiglioni dell'ospedale di S. Martino, sul colle di Santa Tecla, si trova il castello di Simone Boccanegra, primo Doge della Repubblica eletto nel 1339. La parte più antica della villa, a quel tempo in aperta campagna fuori le mura, viene costruita nel Duecento, per poi essere ampliata nel secolo successivo. Per secoli viene poi abbandonata e utilizzata addirittura come stalla.

Sul finire dell'Ottocento si tenta un primo recupero di quello che era ormai poco più di un rudere per mano dell'architetto portoghese Alfredo De Andrade, lo stesso che interviene a Palazzo San Giorgio e a Porta Soprana. Quindi il restauro è completato in maniera più organica nel 1938 sotto la direzione di Ugo Nebbia: nei muri esterni in pietra del castello, le parti mancanti sono state ricostruite usando un materiale diverso, i mattoni, in modo da poter distinguere facilmente l'originale dal ricostruito.

I giardini attorno al castello, così come quelli del complesso di San Martino, sono decorati con grandi statue di marmo, un tempo collocate all'interno dell'Ospedale Pammatone di Genova, oggi trasformato in Tribunale. Erano collocate nel cortile dell'antico ospedale e commissionate dai donatori stessi che grazie a quelle elargizioni potevano veder realizzato un proprio monumento pubblico.

Visita guidata a cura dei divulgatori scientifici di IANUA - Comune di Genova.

Un particolare ringraziamento a Marcello Bagnasco per la gentile collaborazione

MARGGINALLIA